



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA

***Genova, 10 marzo 2016***

**Titolo OIC 14 – Le disponibilità liquide**

**Sede di svolgimento Genova**

# OIC 14 – Le disponibilità liquide

## Il cash pooling

- Cash pooling: si concentra nella figura di un unico soggetto, che generalmente fa capo alla capo gruppo o alla società finanziaria, la gestione della liquidità per conto delle altre società del gruppo, mediante un conto corrente comune (pool account) sul quale confluiscano le disponibilità liquide di ciascuna società aderente al cash pooling. Soddisfa inoltre le esigenze di concentrare in capo ad un unico soggetto la direzione e le politiche economiche / finanziarie di tutti i soggetti appartenenti al gruppo.
- I soggetti interessati all'operazione: sono
  - il pooler: è la società che si occupa della gestione delle disponibilità finanziarie del gruppo e accentra la gestione dei rapporti con gli enti creditizi;
  - le consociate: sono le società del gruppo che aderiscono all'accordo (oltre al pooler);
  - l' istituto di credito: è l'istituto presso il quale viene acceso il conto corrente del gruppo (pool account).

# OIC 14 – Le disponibilità liquide

- La società pooler: il versamento di liquidità nel conto corrente comune, effettuato da una società partecipante genera un debito della società pooler nei confronti della società che ha effettuato il versamento; al contempo, i prelevamenti effettuati da quest'ultima, dal conto corrente comune, danno vita ad un credito della società pooler.
- La Circolare 11/2005, l'Agenzia ha suddiviso il cash pooling in due fattispecie distinte «contratto di zero balance cash pooling» e «notional cash pooling».
- Il contratto di zero balance cash pooling: è un contratto giuridico che si instaura fra le società che appartengono allo stesso gruppo, ed è rappresentato da reciproci accrediti e addebiti di somme di denaro che hanno origine dal giroconto giornaliero del saldo in un unico conto corrente. Queste operazioni comportano un effettivo azzeramento delle posizioni debitorie e creditorie e non generano alcun obbligo di restituzione tra le parti.

# OIC 14 – Le disponibilità liquide

- L'assenza dell'onere di restituzione delle rimesse attive, la reciprocità delle stesse, l'inesigibilità e l'indisponibilità del saldo del conto corrente fino alla chiusura dello stesso, concorrono a qualificare l'accordo negoziale secondo caratteristiche che non sono riconducibili al «prestito di denaro» nel rapporto fra società del gruppo;
- il notional cash pooling: «costituisce un sistema di compensazioni degli interessi tra società che appartengono ad uno stesso gruppo». Tale compensazione consente di società intestataria del conto corrente di ottenere che il proprio conto risulti a debito, usufruendo nella sostanza di una forma di finanziamento, ancorché indiretta. Secondo la circolare n. 11/20115 «il contratto è giuridicamente assimilabile ad un contratto di deposito di conto corrente».

# OIC 14 – Le disponibilità liquide

- Le principali convenienze del sistema di cash pooling sono:
  - una più efficiente organizzazione dei servizi di tesoreria;
  - il monitoraggio costante, e l'assolvimento delle esigenze finanziarie delle singole realtà aziendali;
  - la riduzione o il contenimento del margine di indebitamento del gruppo;
  - la possibilità di contenere il carico fiscale in capo alle società del gruppo;
  - un maggior controllo delle operazioni effettuate dalle singole società del gruppo;
  - le transazioni bancarie del pooler permettono una migliore e tempestiva conoscenza delle movimentazioni relative alla disponibilità del gruppo, sia in entrata che in uscita ;
  - la possibile riduzione dell'indebitamento, annullando le inefficienze finanziarie che si possono generare tra le stesse società del gruppo.

# OIC 14 – Le disponibilità liquide

## **Gli accordi contrattuali**

- Il pooler deve stipulare un contratto di conto corrente in pool con un istituto di credito;
- le società del gruppo sottoscrivono un contratto di conto corrente, sul quale confluiranno tutti i movimenti (accrediti e addebiti) degli altri conti correnti gestiti in pool;
- la banca provvede all'azzeramento dei singoli conti correnti e trasla i saldi attivi o passivi sul pool account;
- la tempestività delle traslazioni viene regolata in base agli accordi stipulati tra il pooler e la banca; possono essere trasferiti singolarmente accrediti e addebiti, il saldo netto risultante a fine giornata, settimana, eccetera;

# OIC 14 – Le disponibilità liquide

- I soggetti appartenenti al gruppo devono stipulare una specifica contrattualistica, da cui deve risultare che le diverse società del gruppo conferiscono un apposito mandato (generalmente) alla capogruppo per la gestione della tesoreria;
- tra le società del gruppo e la mandataria devono essere stipulati appositi contratti di conto corrente che giustificano i trasferimenti dei saldi attivi o passivi dai singoli conti su quello del pool;
- in base al contratto regolato dagli artt. 1823 e seguenti del Codice civile, i movimenti dei singoli conti correnti intestati alle società aderenti al gruppo vengono versati con frequenza da pattuire (ad esempio: giornaliera, settimanale), sul pool account intestato al pooler;
- regolamentazione contrattuale infragruppo: la corretta gestione del cash pooling, non può prescindere dalla regolamentazione contrattuale infragruppo che regola il rapporto tra i soggetti partecipanti;

# OIC 14 – Le disponibilità liquide

- I soggetti che sottoscrivono l'accordo di cash pooling riconoscono l'indisponibilità dei crediti reciproci fino alla scadenza prevista dal contratto;
- il pooler deve liquidare gli interessi che scaturiscono dalle somme a credito e a debito dei singoli partecipanti;
- Il pooler deve inviare un estratto conto periodico ai partecipanti del pool.